



Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 06/A4 Anatomia Patologica – Settore Scientifico Disciplinare MED/08 presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 49 del 30/06/2017

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore Universitario, nominata con D.R. n.1332/2017 prot. n. 223917 del 11/08/2017, si insedia il giorno 12 settembre 2017 alle ore 20:00 presso l'aula didattica della Sezione di Anatomia Patologica dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. Gaetano DE ROSA	Università di Napoli
Prof. Carlo DELLA ROCCA	Università di Roma
Prof. Pio ZEPPA	Università di Salerno

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof Gaetano DE ROSA e a quella del Segretario nella persona del prof. Pio ZEPPA.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 1057/2017 prot. n. 158987 del 23/06/2017, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 49 del 30/06/2017, con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.



Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi (sei) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il giorno 11/02/2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione verrà valutato con i seguenti criteri: posizione del nome tra gli autori e l'eventuale designazione come "corresponding author".

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni dei candidati, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;

La fonte per la consultazione delle citazioni è Scopus., per l'impact factor è il Journal Citation Reports.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la modalità del COLLOQUIO



L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante *traduzione orale di un brano scientifico*.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 40 punti così ripartiti:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero: Specializzazione pertinente al SSD MED/08: punti 10; Dottorato pertinente al SSD MED/08: punti 5, Massimo=15 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: Punti 0,5 per ciascun anno di attività, Massimo=1 punto;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: Punti 1 per ciascun anno di attività o, comunque, per periodi complessivi superiori a 120 giorni, in Italia; Punti 2 per ciascun anno di attività o, comunque, per periodi complessivi superiori a 180 giorni, all'Estero, Massimo: 6 punti;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze: Punti 3 per ciascun anno di attività complessiva, e se meno di un anno o per mesi ulteriori, punti 0,2 per ciascun mese, Massimo: 10 punti;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: Punti 1 per ciascun progetto attinente al settore concorsuale, Massimo: 2 punti;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi: Punti 1 per ciascun gruppo in qualità di coordinatore; Punti 0,5 per ciascun gruppo in qualità di componente, Massimo: 1 punto;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: Punti 0,5 per ciascuna titolarità. Massimo: 1 punto;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: Punti 0,1 per ciascuna relazione a congressi e convegni, Massimo: 1 punto;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: Punti 0,5 per ciascun premio nazionale o internazionale, Massimo: 2 punti;
- l) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: Punti 1 se presente diploma di specializzazione europea, Massimo: 1 punto.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 20 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 5 punti;



- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 5 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 6 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 4 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 13 settembre 2017 alle ore 8:30 presso l'aula didattica della Sezione di Anatomia Patologica dell'Università di Verona, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 21:00

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Gaetano DE ROSA
Componente Prof. Carlo DELLA ROCCA
Segretario Prof. Pio ZEPPA